



# IMPORT FATTURE ELETTRONICHE EMESSE

# IMPORT DOCUMENTI DI VENDITA IN PRIMANOTA

## INFORMAZIONI GENERALI

La funzione di import dei file XML in primanota è accessibile dal menù “Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture emesse – Import fatture” oppure dal menù “Contabilità – Revisione primanota” con il tasto funzione “Import fatture XML” [Shift+F6].

In entrambi i casi si apre l’elenco di tutti i file XML che si desidera inserire all’interno della contabilità dell’azienda. La griglia viene popolata con tutti i file XML presenti all’interno del direttorio locale cui si sceglie di puntare oppure importati direttamente dalla Agenzia delle Entrate.

## FINESTRA GENERALE DI IMPORT

In entrambi i casi l’elenco si presenta come segue:

Tipo	Numero	Data Doc	Cliente	Importo	Nome	Nat.	IVA
FE	8	08/04/20	CLIENTE ITALIA	1.830,00	IT11111111115_00009.xml		Imm
FE	11	12/04/20	CLIENTE ITALIA	1.464,00	IT11111111115_0000C.xml		Imm
FE	9	08/04/20	GAM S.R.L.	305,00	IT11111111115_0000A.xml		Imm
FE	12	12/04/20	GAM S.R.L.	1.464,00	IT11111111115_0000D.xml		Imm
FE	10	12/04/20	VETRUSCO S.R.L.	1.830,00	IT11111111115_0000B.xml		Imm

Per ogni documento sono visualizzate una serie di colonne che riportano le seguenti informazioni:

- La prima colonna, senza intestazione, ospita la possibilità di selezione dei documenti che si desidera importare all’interno della primanota dell’azienda.
- “Tipo” Viene genericamente specificato il tipo di documento, ovvero se si tratta di fattura emessa (FE) oppure nota di credito emessa (NE). Anche in caso di Iva per cassa attiva all’interno dell’azienda in questa colonna non verrà indicato se il documento sarà importato con Iva sospesa o con Iva reale. Le logiche della contabilizzazione verranno gestite successivamente applicando al file XML tutte le logiche ed i controlli necessari a determinare se il documento debba essere, o meno, sospeso.
- “Numero” Numero del documento prelevato direttamente dal file XML. Il campo è ampio 16 caratteri. Se all’interno del file XML il numero dovesse essere ampio 20 (ampiezza massima prevista dal tracciato ministeriale) qui saranno riportati i primi 16 valori a partire da destra.
- “Data Doc” Data del documento letta direttamente dal file XML.
- “Cliente” Denominazione, ragione sociale oppure cognome e nome del cliente che ha emesso il documento.

“Importo”	Importo totale del documento. Se nel documento non è presente tale valore (in quanto elemento non obbligatorio del file XML) non viene specificato alcun valore.
“Nome file”	Nome del file XML che ci si appresta ad importare.
“Nat.”	Indicazioni relative alla natura IVA presente all’interno del file XML. Il campo riporta l’indicazione della natura Iva qualora vi sia una sola natura all’interno del file XML oppure l’indicazione “Vari” qualora nel file XML vi sia più di una natura indicata.
“NumPRN”	Numero che viene utilizzato dalla procedura per memorizzare il documento nello scadenziario. In primanota il numero viene gestito comprensivo degli eventuali caratteri alfanumerici, quali lettere, punti e altri caratteri separatori. Per i dettagli si rimanda al paragrafo specifico “MODIFICA NUMERO DOCUMENTO PER IMPORT PRIMANOTA” riportato in seguito.
“Stato”	<p>Colonna contraddistinta da un bollino colorato ed una descrizione estesa. Lo stato segnala eventuali problematiche riguardanti la costruzione del file XML oppure la presenza di più di un soggetto con la stessa P. Iva o Cod. Fisc.</p> <p>Può riportare le seguenti situazioni:</p> <p><b>BOLLINO ROSSO PIENO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- TD?? Non gestito,</li> <li>- File XML a lotto,</li> </ul> <p><b>BOLLINO ROSSO CON PUNTO ESCLAMATIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soggetto estero non codificato,</li> <li>- Fornitore percipiente,</li> </ul> <p><b>BOLLINO GIALLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Più di un sogg. con stessa P. Iva o Cod. Fisc.</li> <li>- Soggetto non presente in anagrafica,</li> <li>- Più di una natura IVA nel documento,</li> <li>- Data ricezione non presente,</li> <li>- Somma rate diversa dal totale documento,</li> </ul> <p><b>BOLLINO GIALLO CON PUNTO ESCLAMATIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imponibile + imposta diverso dal totale documento,</li> </ul> <p><b>BOLLINO VERDE:</b> non riporta alcuna dicitura di stato. Significa che la registrazione verrà generata completa in primanota con una contropartita reperita dalla anagrafica del cli/for, se presente, oppure dai conti automatici.</p> <p>Gli stati vengono rilette ogni volta che si entra all’interno della funzione. Per questa ragione, ad esempio, se ho più fatture su cui viene riportato “Cliente/fornitore non presente in anagrafica” e ne importo una, sulle altre continuerà a rimanere questo stato a meno di uscire e rientrare nella funzione.</p>
“Descrizione estesa”	<p><b>TD</b> Descrizione prevista, per la tipologia di documento, all’interno del tracciato ministeriale.</p> <p>Al momento sono gestite le seguenti descrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- TD01 – Fattura,</li> <li>- TD02 - Acconto/Anticipo su fattura,</li> <li>- TD03 - Acconto/Anticipo su parcella,</li> <li>- TD04 - Nota di credito,</li> <li>- TD05 – Nota di debito,</li> <li>- TD06 – Parcella.</li> </ul> <p>Per tutte le tipologie, tranne che per il TD04, viene riportato FE all’interno della colonna “Tipo”.</p> <p>Per TD04 si riporta NE.</p>

Ai fini dell’importo in primanota, in riga, si trovano i seguenti tasti funzione:

<b>Visualizza [F8]</b>	Consente la visualizzazione del contenuto del file XML.
<b>Modifica numero documento [Shift+F4]</b>	Tasto funzione che è attivo solamente nel caso in cui vi sia più di una riga con lo stesso NumPRN. Il numero documento del file XML può avere una ampiezza massima di 20 caratteri. Di questi solamente i primi 6 a partire da destra (depurati di eventuali caratteri speciali come /) vengono utilizzati per la memorizzazione del documento nello scadenziario. Qualora, in base a questa logica, vi sia più di una riga con lo stesso numero, viene data all'utente manualmente la possibilità di variare il NumPRN di uno dei due documenti affinché siano entrambi importabili all'interno della procedura.
<b>Stampa [F11]</b>	Esegue la stampa di tutte le righe presenti all'interno della videata.
<b>Seleziona/Deseleziona tutto [Shift+F7]</b>	Questo tasto, che una volta premuto viene anche rinominato, permette di selezionare cumulativamente tutti i documenti presenti nella griglia.
<b>Elimina [Shift+F3]</b>	Permette di eliminare le righe presenti all'interno della griglia.
<b>Seleziona/Deseleziona [INVIO]</b>	Premendo ripetutamente il tasto funzione [INVIO] si opera la selezione/deselezione del singolo documento su cui viene posizionata la barra.
<b>Import primanota [F10]</b>	Permette l'apertura dei parametri da settare per l'import in primanota delle righe del file XML su cui si è posto il check di selezione per l'import.
<b>Chiudi [ESC]</b>	Esce dalla griglia elenco dei file XML.

In colonna, invece, si trova quanto segue:

<b>Allegati fattura xml [Shift+F11]</b>	Consente l'apertura della finestra elenco allegati dalla quale è possibile procedere alla visualizzazione con <b>Visualizza allegati [F8]</b> .
<b>Parametri generali import [Shift + F8]</b>	Finestra che consente l'apertura di tutti i parametri che è possibile impostare per l'import dei file XML selezionati. Per i dettagli si veda il capitolo dedicato "PARAMETRI GENERALI DI IMPORT".
<b>Directory import [Shift+F6]</b>	Permette la modifica della directory locale in cui il programma deve eseguire la ricerca dei file XML da importare.
<b>Import da Agenzia delle Entrate [Shift+F12]</b>	In alternativa all'import da direttorio locale dei file XML può essere effettuato l'import da Agenzia delle Entrate; previa idonea configurazione.
<b>Associa Anagrafica [F3]</b>	Qualora vi sia più di un soggetto avente la stessa partita Iva/Codice Fiscale all'interno della rubrica dell'azienda o in rubrica unica; è possibile scegliere puntualmente l'anagrafica da utilizzare per intestare in primanota le fatture riferite a quel soggetto. Per i dettagli si veda il paragrafo dedicato "ASSOCIA ANAGRAFICA".
	Se non si provvede alla associazione manuale del soggetto sarà il programma a scegliere il conto più idoneo in considerazione di Partita Iva, Codice fiscale, indirizzo, ecc. L'associazione può essere effettuata anche in caso di solo import in Docuvision.

## PARAMETRI GENERALI DI IMPORT

All'interno di questa finestra, richiamabile mediante il tasto funzione **Parametri generali di import [Shift + F8]**, è possibile settare e mantenere memorizzati una serie di parametri che verranno applicati in sede di import in primanota dei file XML selezionati. Non sempre le impostazioni scelte sono applicate ai file XML selezionati, l'applicazione avviene solo nel caso in cui le scelte siano coerenti con il contenuto fiscale ai fini IVA del documento selezionato.

Ad esempio, se si è indicato un codice di esenzione IVA, questo viene inserito nella registrazione contabile solamente nel caso in cui abbia una natura coerente con quella del file XML.

La finestra viene comunque automaticamente visualizzata ogni volta che viene premuto il tasto funzione **Import primanota [F10]** affinché l'utente possa controllare nuovamente le scelte operate. Alla conferma di questa seconda apertura viene concretizzato l'import in primanota dei file e visualizzata una finestra con i messaggi riepilogativi dell'import.

I parametri impostati vengono salvati in maniera permanente su disco. Quando si esegue nuovamente la funzione saranno riproposti ed eventualmente modificabili.

L'ordinamento con cui viene attribuito il protocollo ai file all'interno della primanota considera prioritariamente la data del documento, a parità di data documento si considera il numero documento alfanumerico del file sempre tradotto in numerico

ovvero primi sei caratteri del numero a partire da destra da cui viene tolto ciò che non è un numero. Al di fuori di questi due criteri l'ordinamento con cui il file viene restituito per la contabilizzazione in primanota è di tipo casuale.

La videata proposta è la seguente:

<b>DOCUMENTI EMESSI</b>	
Data registrazione	data Documento
Causale fattura	FE FATT. EMESSE
Causale nota di credito	NE NOTA.ACCR.E.
Sezionale Iva Vendite	1
Codici esenzione Iva	E10,2
Codice esenzione arrotondamento	F02,3
Data statistica	Nessuna
Centro costo/ricavo	1 SEDE
Considera rate presenti su XML	<input checked="" type="checkbox"/>
Usa condizione incasso cliente	<input checked="" type="checkbox"/>
Contabilizza pagamenti	<input type="checkbox"/> C.to pagamento
Pagamento	3 CONTANTI
Codifica automatica clienti	<input checked="" type="checkbox"/> Mastro 501
<input type="button" value="Ok"/> <input type="button" value="Annulla"/>	

Si analizzano nel dettaglio le caratteristiche dei singoli campi:

**DATA REGISTRAZIONE** – data in cui si desidera registrare in primanota le operazioni contabili che si stanno importando.

Sono accettati i seguenti valori:

**Data documento:** le fatture vengono importate sulla base della data del documento.

**Data lavoro:** le fatture vengono importate in base alla data con cui si è entrati all'interno del gestionale.

**Data specifica:** la scelta di questa opzione apre un ulteriore campo, di tipo data, per permettere all'utente di digitare la data in cui si desidera importare i documenti.

In generale, a prescindere dalla scelta operata per la data di registrazione, il programma controlla che la data di registrazione del documento emesso rientri nei primi 15 giorni del mese successivo quello della data del documento. In caso contrario viene fornito un messaggio bloccante “La registrazione è superiore al giorno 15 del mese successivo quello di emissione del documento, documento non registrato”; il file non viene importato e rimane in elenco.

**CAUSALE FATTURA** – propositiva è la causale FE, l'utente ha la possibilità di indicare una eventuale sottocausale con sezionali Iva o contropartita di ricavo pre impostata.

**CAUSALE NOTA DI CREDITO** – propositiva è la causale NE, l'utente ha la possibilità di indicare una eventuale sottocausale con sezionali Iva o contropartita di ricavo pre impostata.

**SEZIONALE IVA VENDITE** – registro Iva sul quale deve essere protocollata l'operazione. Di default viene indicato il registro 1.

**CODICI ESENZIONE IVA** – possibilità di indicare un massimo di due codici di esenzione Iva che verranno utilizzati in primanota per la corretta contabilizzazione della operazione. I codici di esenzione Iva possono essere indicati in sede di import oppure nella anagrafica del cliente all'interno di “Contabilità – Rubrica clienti/fornitori – Condizioni e automatismi – Condizioni generali soggetto” nel campo “Assoggettamento IVA particolare”; tali indicazioni sono utilizzate in sede di import solamente se la natura della esenzione indicata nel file è compatibile con l'indicazione attribuita dall'utente. Ciò premesso la gerarchia è la seguente: in primo luogo si considera l'assoggettamento indicato sul cliente, poi quello nei parametri di import altrimenti si prende da “Contabilità – Tabelle – Esenzioni Iva” la prima esenzione che abbia una natura compatibile con quella del file.

**CODICE ESENZIONE ARROTONDAMENTO** – campo in output che riporta il codice di esenzione F02,3 che viene applicato agli eventuali importi di arrotondamento presenti in fattura.

**DATA STATISTICA** – ulteriore data che, se indicata popola il campo “Data statistica” presente in immissione primanota accessibile mediante l'omonimo tasto funzione attivo sul campo “Data”. Sono disponibili le seguenti opzioni:

**Nessuna:** il campo di primanota non viene compilato.

**Data documento:** la data statistica di primanota viene compilato con la data documento presente nel file XML.

**Data lavoro:** la data statistica viene popolata con la data di ingresso all'interno dell'azienda.

**Data specifica:** la data statistica viene popolata con la data specifica scelta per la registrazione.

**Data Manuale:** attiva un ulteriore campo di tipo data in cui digitare la data che si desidera come data statistica.

**CENTRO COSTO/RICAVO** – il campo è attivo solo in caso di gestione dei centri di costo/ricavo (“Azienda – Anagrafica azienda – Dati aziendali – Parametri contabili” campo “Gestione centri di costo/ricavo” impostato a “Si”) e offre la possibilità di attribuire ai file XML uno dei centri di costo/ricavo definiti in “Contabilità – Tabelle – Centri di costo/ricavo”.

I campi descritti successivamente riguardano la modalità con cui si sceglie di gestire, per i file XML che ci si appresta a contabilizzare, i movimenti di incasso. Tenzialmente in caso di scadenzario attivo si tende a considerare in maniera prioritaria le rate presenti all'interno del file XML. Se la sezione relativa alle rate non dovesse essere presente, la somma delle rate non è pari al totale del documento oppure l'utente ha scelto di non considerare le rate del file XML è possibile utilizzare una condizione presente nella anagrafica del soggetto oppure indicata in fase di import. Nel caso in cui vi sia lo scadenzario attivo e nessuno dei tre criteri permette la generazione di rate corrette viene inserita una rata utilizzando la tipologia residuale R- Rimessa.

**CONSIDERA RATE PRESENTI SU XML** – nel file XML possono essere presenti o meno le informazioni relative alle modalità di pagamento. Se presenti e se gestito lo scadenzario le rate del file XML vengono utilizzate per generare le rate all'interno dello scadenzario. Qualora vi siano rate di tipo MP01/MP02/MP03/MP04/MP08 riconducibili, nella logica del programma, a rate di tipo contante; il programma tende a caricare anche il relativo pagamento a condizione che il successivo campo “Contabilizza pagamenti” risulti checcato. Se si sceglie di non porre il check su questo campo è possibile generare le rate in base alla condizione di pagamento indicata nel cliente (“Contabilità – Rubrica clienti/fornitori – Condizioni e automatismi – Condizioni di pagamento” campo “Pagamento abituale”). Oppure in base al codice di pagamento indicato nel campo “Pagamento”.

**USA CONDIZIONE INCASSO CLIENTE** – generazione delle rate utilizzando la eventuale condizione di incasso presente nella anagrafica del cliente (“Contabilità – Rubrica clienti/fornitori – Condizioni e automatismi – Condizioni di pagamento” campo “Pagamento abituale”). Se il codice dovesse essere riconducibile al tipo rata C – Contanti, inserendo il check sul campo “Contabilizza pagamenti” viene contabilizzato anche il relativo movimento di incasso.

**CONTABILIZZA PAGAMENTI** – consente la contabilizzazione dei movimenti di incasso delle rate, a prescindere dal criterio scelto per il loro inserimento all'interno dello scadenzario. Se le rate derivano dal file XML la contabilizzazione dell'incasso avviene solamente per tipologie MP01/MP02/MP03/MP04/MP08 (riconducibili a C – Contanti) o rate di tipo similare; le altre tipologie vengono inserite come aperte all'interno dello scadenzario. Se presente un movimento di abbuono nel file XML la procedura è in grado di generare il relativo movimento di AB. Stesso principio viene applicato nel caso in cui si scelga di generare le rate sulla base della condizione di incasso presente in anagrafica cliente: il movimento sarà contabilizzato solamente se il tipo di condizione ha rate riconducibili alla tipologia C – Contanti.

**C.TO PAGAMENTO** – conto di contropartita che viene movimentato nel movimento di incasso. L'indicazione viene considerata solamente nel caso in cui sussistano le condizioni per la generazione di un movimento di incasso e si sia scelto di generare il movimento di incasso attraverso il precedente parametro. Nel caso in cui le rate vengano generate mediante la condizione di incasso presente sul cliente e vi sia anche un “Conto per pagamento” questo viene considerato in modo prioritario.

**PAGAMENTO** – campo che consente di richiamare la tabella “Contabilità – Tabelle – Pagamenti”, indicare una tipologia di incasso gestita, secondo le logiche di priorità precedentemente descritte, per la generazione delle rate all'interno dello scadenzario.

**CODIFICA AUTOMATICA CLIENTI** – permette di effettuare l'auto codifica dei clienti presenti all'interno del file XML, ma non nel piano dei conti dell'azienda o nella rubrica unica. La selezione richiede l'indicazione del mastro da utilizzare per la codifica.

**MASTRO** – Mastro in cui si procederà all'auto codifica dei clienti.

**SOTTO AZIENDA** – campo attivo solamente in presenza di una Multiattività IVA art. 36 (campo “Miltiattiv. Iva art. 36” all'interno del menù “Servizi – Variazioni – Parametri aziendali”). Se opero l'import dei file XML a partire dalla sottoazienda GENERALE il campo è editabile e consente di indirizzare i file nella sottoazienda desiderata. Se si opera, invece, dalla singola sottoazienda il campo è in output e rimane fisso su quella sotto azienda.

## **COME SI PUÒ PROCEDERE ALLA REGISTRAZIONE DI DOCUMENTI TOTALMENTE INCASSATI?**

In fase di import in primanota qualora si voglia procedere con la registrazione di fatture emesse totalmente incassate è necessario settare i parametri come segue:

**CONSIDERA RATE PRESENTI SU XML** – senza il check affinché il software non consideri mai la sezione delle rate presente eventualmente nel file XML. Il campo, se checkato, tende a considerare sempre prioritariamente il contenuto del file XML e ad ignorare le scelte operate sui successivi parametri.

**USA CONDIZIONE INCASSO CLIENTE** – senza il check. Anche se all'interno dei clienti avessi indicato una particolare condizione di incasso, qualora voglia inserire direttamente in questa fase il movimento di incasso della fattura è bene non inserire questo check. Se, infatti, la condizione particolare del cliente non dovesse avere delle rate di tipo C – Contanti l'incasso non verrebbe generato.

**CONTABILIZZA PAGAMENTI** – con il check attivo.

**PAGAMENTO** – inserire da tabella una tipologia di pagamento che abbia delle rate di tipo C – Contante, il campo “Paga totale documento” settato a “Si”. La tipologia delle rate può essere verificata entrando nel pagamento con INVIO e premendo poi il tasto funzione **Inserimento rate [F6]**. In corrispondenza della colonna “Tipo” devo trovare una C; in corrispondenza della colonna “FatElettr” devo trovare MP01.

## MODIFICA NUMERO DOCUMENTO PER IMPORT PRIMANOTA

Durante l'import delle fatture elettroniche B2B, sia di fatture emesse che ricevute, si possono incontrare le tipologie di numerazione documento più disparate. Per poter effettuare l'import delle fatture in primanota, la procedura tende a “normalizzare” il numero presente nel file XML al fine di renderlo compatibile con i valori gestiti dal programma all'interno dello scadenziario. In particolare il programma elimina tutti i caratteri non numerici (lettere e caratteri separatori quali punti, trattini, barre, ecc.) e compone un dato esclusivamente numerico, partendo dalla prima cifra a partire da destra, per una lunghezza massima di sei cifre (in pratica presume che la cifra più a destra rappresenti l'unità del numero, la seconda rappresenti le decine, la terza le centinaia e via dicendo). In caso di numeri composti in modo “particolare” (ad esempio con l'anno all'estrema destra e magari anche con ulteriori elementi gestionali non necessariamente riferibili al numero del documento vero e proprio), può capitare in certi casi che il programma segnali che il documento esiste già nello scadenziario di un determinato cliente/fornitore.

Ad esempio, per il conto 501.00001 vengono emessi i due seguenti documenti, emessi entrambi in data 20/04/2019:

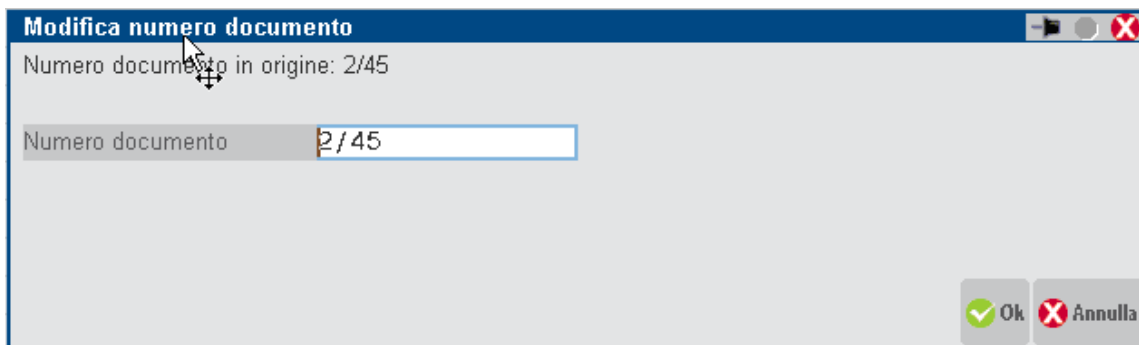
**137/12/2019** e **138/12/2019**

come si può notare, il numero vero e proprio è il primo elemento del numero, mentre nella parte più a destra del numero documento sono presenti: un elemento costante “/12” e l'anno “/2019”.

In questo caso la traduzione automatica del programma in fase di import, attribuisce al primo documento il numero 122019 (omettendo i caratteri non numerici e quelli più sinistra della sesta cifra) e procede con l'import; successivamente applica la stessa regola al secondo numero, ottenendo sempre lo stesso risultato. Trattandosi dello stesso fornitore ed avendo entrambi i documenti la stessa data, il secondo documento non viene importato e viene restituito il messaggio bloccante “documento è già esistente”.

Utilizzando il tasto funzione **Modifica numero documento [Sh+F4]**, che consente di specificare un numero diverso da quello presente nell'XML, è possibile evitare l'eventuale scarto del documento. Il pulsante è attivo solo su quei documenti in cui si rende necessaria una “traduzione” del numero documento per renderlo compatibile con quello gestito nello scadenziario (numero documento più lungo di sei cifre, oppure con caratteri alfabetici o caratteri separatori).

Al fine di evidenziare la “traduzione” del numero documento è disponibile la colonna “NumPRN” in cui viene indicato il numero che la procedura utilizza per l'inserimento del documento nello scadenziario. Premendo il tasto **Modifica numero documento [Shift+F4]** si apre la finestra riportata di seguito, in cui viene visualizzato sempre il numero documento originale presente nel file XML ed il campo che consente l'inserimento del nuovo numero.



Nella tabella seguente sono riportati alcuni esempi:



Numero documento file XML	Numero documento riportato in scadenzario	Azione da intraprendere
2019/756 2019/757 2019/758	19756 19757 19758	La modifica manuale del numero documento <b>non è necessaria</b> ; si può comunque decidere di eseguirla facoltativamente specificando solo il numero documento e non l'anno.
34/2019 35/2019 36/2019 ... 134/2019	342019 352019 362019 ... 342019	La modifica manuale del numero documento <b>non è obbligatoria, ma fortemente consigliata</b> poiché potrebbero verificarsi casistiche simili a quella dell'ultima riga che comporterebbe lo scarto del documento. <i>In questo caso indicare solo il numero documento vero e proprio (34, 35, 36, ... 134 ...)</i>
93/55/2019 94/55/2019	552019 552019	La modifica manuale del numero documento è <b>obbligatoria</b> poiché la traduzione automatica restituisce sempre lo stesso numero. <i>Anche in questo caso indicare solo il numero documento vero e proprio (93, 94 ...).</i>
5893	5893	La modifica manuale del numero documento oltre a non essere necessaria, <b>non è consentita</b> dal programma (non è attivo il tasto funzione specifico).

## FILTRO AVANZATO

Si tratta della funzione che permette di filtrare i file XML sulla base dei seguenti elementi:

**TIPO DOCUMENTO** – mi permette di eseguire la selezione delle FE intese come fatture emesse, NE intese come note di credito emesse oppure \* ovvero filtro di tutti i documenti quali i lotti di fatture che non riusciamo ad importare all'interno della gestione contabile.

**NUMERO DA A** – filtra il numero documento a partire dal quale si vuole eseguire la selezione.

**DATA DOCUMENTO DA A** – filtra i file XML sulla base della data del documento riportata nella omonima colonna.

**CLIENTE** – permette l'accesso ai clienti presenti in "Contabilità – Rubrica clienti/fornitori". Considera la partita IVA o il codice fiscale della anagrafica selezionata e lo confronta con il dato di identificazione fiscale del cedente/prestatore del documento.

**IMPORTO** – permette il filtro per importo uguale, diverso, maggiore uguale e minore uguale.

**NATURA/ESENZIONE** – al fine di filtrare le righe con nessuna esenzione o varie tipologie di esenzione. Il filtro sulle righe con esenzioni di tipo Varie è molto utile; questi file andrebbero visualizzati in modo specifico al fine indicare le esenzioni IVA corrette in fase di import.

**ESIGIBILITÀ IVA** – immediata, differita oppure scissione dei pagamenti.

**NUMERO PRN** – permette di ricercare in base al numero con cui il documento verrà importato nello scadenzario e in contabilità. Si tratta di un numero composto dagli ultimi sei caratteri del numero documento tolti quelli speciali quali /.

**STATO DOCUMENTO** – non importabile ovvero documenti recanti un bollino rosso o rosso col punto esclamativo, da completare ovvero bollino giallo e giallo con il punto esclamativo, documento importabile ovvero bollino verde.

## ASSOCIA ANAGRAFICA

Il pulsante "Associa anagrafica" [F3] permette all'utente di verificare se in anagrafica clienti/fornitori o in rubrica unica è già stato codificato un soggetto con la stessa partita iva/codice fiscale del cliente o fornitore presente nel file xml. Se sono presenti più soggetti con la stessa partita iva o codice fiscale, l'utente può scegliere su quale di questi effettuare la registrazione contabile oppure se crearne uno nuovo.

Quando si è posizionati su un file xml, cliccando sul pulsante Associa anagrafica, viene aperta una finestra elenco con in prima riga i dati anagrafici del soggetto presente nel file xml e nelle righe successive eventuali clienti o fornitori già codificati in azienda o in rubrica unica con la stessa partita iva o codice fiscale. Quando invece non c'è nessun nominativo codificato che corrisponde a quello presente nel file xml è possibile utilizzare il pulsante Nuovo soggetto viene creata una nuova anagrafica con i dati presenti nel file xml.



Import fatture emesse da file							
Tipo	Numero	Data Doc	Cliente	Importo	Nome	Nat.	IVA
FE	1/2	04/05/20	LUCIANA CASTIGLIOLI	1.220,00	IT00236365211_0500C.xml		Imm
FE	3	04/05/20	PANE E PIZZA SNC	244,00	IT00236365211_0503C.xml		Imm
FE	60	30/04/20	TITAN LAMPADINA SPA	1.220,00	IT00236365211_3007C_.xml		Imm

Associazione clienti/fornitori							
Nr	IdUnica	Conto	Ragione sociale	Partita iva	Codice fiscale	Associazione	Localita'
1			PANE E PIZZA SNC	IT03698987541	03698987541		VIALE ROMA 1874 RIMINI
2	11	501.00007	PANE E PIZZA SNC	IT03698987541	03698987541		VIA ALDO MORO 1 ABANO TERME
3	12	501.00008	PANE E PIZZA SNC	IT03698987541	03698987541	● Associa	VIALE ROMA 1874 RIMINI

Le colonne visualizzate corrispondono ai dati anagrafici dei soggetti, tranne le seguenti che riportano informazioni aggiuntive:

La prima colonna Nr indica l'ordinamento dei dati trovati per avere in prima posizione le informazioni del file xml.

La colonna "IdUnica" viene valorizzata quando i soggetti trovati hanno un codice id di rubrica unica.

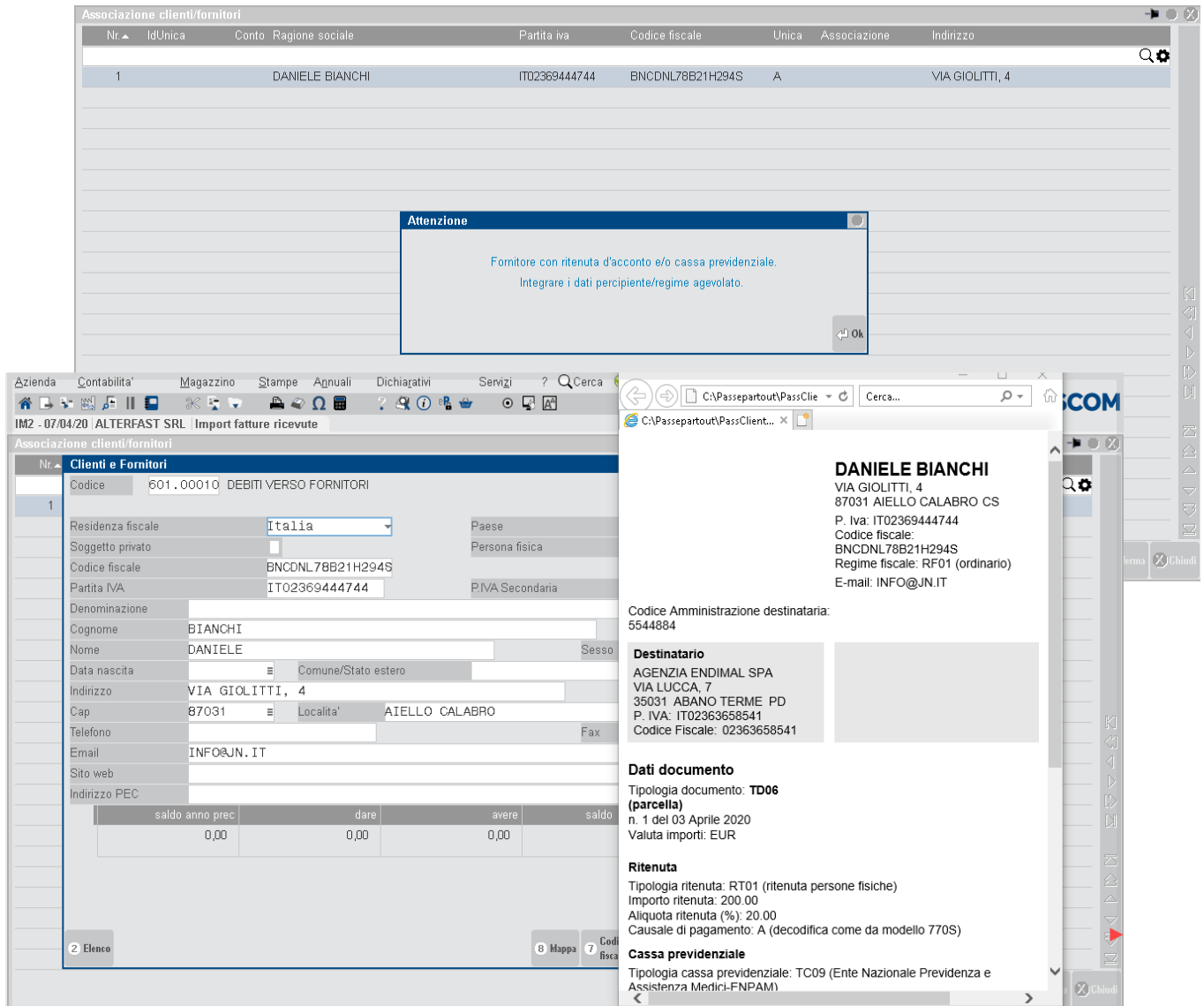
La colonna Conto corrisponde al conto contabile associato al soggetto nel caso sia presente.

La colonna "Associa" viene valorizzata quando l'utente seleziona il nominativo da utilizzare per la registrazione contabile tramite il pulsante **[F6]"Associa nominativo"** che viene utilizzato anche per Eliminare l'associazione nel caso in cui si sia indicato erroneamente Stesso nominativo su un soggetto.

Quando nessuno dei soggetti riportati nell'elenco è effettivamente il cliente/fornitore presente sul file xml è possibile utilizzare il pulsante **[F4]"Nuovo nominativo"** per codificarne uno nuovo utilizzando i dati anagrafici presenti sul file xml.

Quando viene creato un nuovo nominativo di tipo Fornitore dal file xml, se è presente una sezione relativa ai <DatiRitenuta> oppure <DatiCassaPrevidenziale> oppure in <AltriDatiGestionali> è presente il TipoDato CASSA-PREV il programma avvisa l'utente di compilare correttamente i DatiPercipiente e apre contestualmente sia l'anagrafica fornitore appena creata che la fattura xml in visualizzazione.

La stessa cosa avviene quando il nuovo nominativo creato è un cliente estero e ha come codice destinatario sdi XXXXXXXX. Anche in questo caso, la funzione avvisa l'utente di controllare i dati anagrafici del cliente estero e apre contestualmente sia l'anagrafica appena creata che la fattura xml.



## AUTOMATISMI IN REGISTRAZIONE

### IMPORT FATTURE EMESSE XML CON RITENUTA D'ACCONTO E CASSA PREVIDENZA

E' possibile importare le fatture elettroniche EMESSE con tipo documento TD01-TD06-TD04 che contengono la ritenuta d'acconto subita la cassa previdenza (non di tipo trattenuta come Enasarco)

L'importo della **Ritenuta d'acconto subita** viene letto dal tag <ImportoRitenuta> e verrà così contabilizzato :

#### Azienda professionista

Aziende-Parametri di base-conti automatici - Altri conti automatici: **[Z] Erario c/ritenute su documenti emessi** (nel raggruppamento 81 standard si può utilizzare per esempio il conto 990.0008 C/SOSP RITENUTE SUBITE)

#### Azienda impresa

Ordinaria:

Aziende-Parametri di base-conti automatici - Altri conti automatici - **Erario c/ritenute su documenti emessi** (nel raggruppamento 80 standard si può utilizzare per esempio il conto 212.00021 ERARIO C/ RITENUTE SUBITE)

Semplificata reale o art. 36 misto nella sottoazienda professionista:

Aziende-Parametri di base - conti automatici - Conti per Profess/Contabilità per cassa - **[Z] Erario c/ritenute su documenti emessi** (nel raggruppamento 80 standard si può utilizzare per esempio il conto 969.00008 C/SOSP RITENUTE SUBITE)

L'importo della **Cassa previdenza in rivalsa** viene letto dal tag <ImportoContributoCassa> se TipoCassa è diverso da TC22 (INPS) e se non si tratta di studio associato con più sezioni di casse previdenza. Tale dato verrà così contabilizzato:

Azienda professionista

Aziende-Parametri di base-conti automatici - **P Fondo cassa profess** (nel raggruppamento 81 standard si può utilizzare per esempio il conto 202.00006 DEBITI v/CASSA NAZIONALE PREVIDENZA )

Azienda impresa

Ordinaria:

Azienda – Anagrafica azienda – [F4]Dati aziendali - Parametri professionisti studio - **P Conto per cassa previdenza** (nel raggruppamento 80 standard si può utilizzare per esempio il conto 455.00001 DEB. vs CASSA NAZIONALE PREVIDENZA).

Semplificata reale o art. 36 misto nella sottoazienda professionista:

Aziende-Parametri di base - conti automatici - Conti per Profess/Contabilità per cassa – **P Conto per cassa previdenza** (nel raggruppamento 80 standard si può utilizzare per esempio il conto 455.00001 DEBITI v/CASSA NAZIONALE PREVIDENZA)

Inoltre, se nel documento emesso è presente ha ritenuta d'acconto oppure cassa previdenza e ha un ulteriore castelletto Iva con esenzione di natura N1 questo viene contabilizzato nel conto [P]Conto spese anticipate presente nel menu Aziende – Anagrafica azienda – [F4]Dati aziendali – Parametri professionisti studio se presente, altrimenti viene contabilizzato nel conto di ricavo standard.

L'importo della **Gestione separata INPS** viene letto dal tag <ImportoContributoCassa> se TipoCassa è TC22 (INPS).

Tale dato verrà così contabilizzato:

Azienda professionista

Aziende-Parametri di base-altri conti automatici - **Z Gestione separata INPS** (nel raggruppamento 81 standard si può utilizzare per esempio il conto 901.00021 C/SOSP. CONTRIBUTO 4% (INPS))

Azienda impresa

Ordinaria:

Azienda – Parametri di base – Altri conti automatici - **E Gestione separata INPS** (nel raggruppamento 80 standard si può utilizzare per esempio il conto 803.00001 RICA VI PRESTAZIONI DI SERVIZI).

Semplificata reale o art. 36 misto nella sottoazienda professionista:

Aziende-Parametri di base - conti automatici - Conti per Profess/Contabilità per cassa – **Z Gestione separata INPS** (nel raggruppamento 80 standard si può utilizzare per esempio il conto 901.00021 C/SOSP. CONTRIBUTO 4% (INPS) )

Inoltre, se nel documento emesso è presente la sezione <DatiBollo>con il tag <BolloVirtuale>**SI** e nella sezione di Riepilogo Iva è presente una natura N1 e il cliente ha il check di Addebito bollo attivo in anagrafica cliente, in sede di import xml vengono contabilizzati anche i 2€ di addebito bollo nel conto **ESM Conto spese bolli** presente nel menu Azienda - Parametri di base - BOLLi/c.ti spese banca omaggi rivalsa.

Altrimenti, se codificato il conto **[P]Conto spese anticipate** presente nel menu Aziende – Anagrafica azienda – [F4]Dati aziendali – Parametri professionisti studio come spesa anticipata oppure se non è soddisfatta nessuna condizione precedente viene contabilizzato nel conto di ricavo standard.

Se nel fattura emessa il tag <RegimeFiscale> relativo al regime fiscale Fattura elettronica è RF02 Contribuenti minimi o RF19 Forfettari e il documento ha natura N2, questo verrà contabilizzato automaticamente sull'esenzione P01 o P02 in base al tag <RegimeFiscale>.





WORLD TRADE CENTER – EDIFICIO A  
VIA CONSIGLIO DEI SESSANTA, 99  
47891 DOGANA – REP. SAN MARINO  
TEL. 0549 978011  
FAX 0549 978005  
WWW.PASSEPARTOUT.NET  
INFO@PASSEPARTOUT.SM

